



Patrick Tuttofuoco. ZERO (Weak Fist)

Porta San Donato, Bologna

Opening 17 gennaio 2019, ore 19.00

fino al 17 febbraio 2019

ZERO (Weak Fist) è un progetto dell'artista Patrick Tuttofuoco promosso dal Polo Museale dell'Emilia Romagna con la collaborazione del Comune di Rimini, l'Accademia di Belle Arti di Bologna, l'Istituto Italiano di Cultura di Berlino e l'organizzazione culturale Xing, vincitore della prima edizione del bando Italian Council (2017) concorso ideato dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DGAAP) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per promuovere l'arte contemporanea italiana nel mondo.

ZERO (Weak Fist) si sviluppa come un intervento transigente: una scultura luminosa mobile progettata per ricollocarsi in una serie di tappe. Dopo l'Arco di Augusto a Rimini - *locus geografico* di partenza per la sua struttura simbolica priva di barriere che lo rende a tutti gli effetti un'architettura non di difesa ma di accoglienza - e il cortile dell'Ambasciata Italiana a Berlino - dove l'installazione è in corso fino al 31 dicembre -, *ZERO (Weak Fist)* inaugura il 17 gennaio 2019 a Bologna, in Porta San Donato.

I luoghi scelti per le tre città hanno un carattere di reperto archeologico, quasi fossero rimasti immutati nel tempo (formalmente o idealmente).

A Bologna la Porta San Donato/Zamboni è il punto di accesso al quartiere universitario, punto di irradiazione della ripresa medioevale del diritto romano in tutta Europa: una parte di città attraversata da flussi multiculturali che disegnano ed evidenziano la dimensione internazionale di Bologna e la sua vocazione all'inclusione, che questo intervento di arte pubblica intende sottolineare.

“Bologna rappresenta il compimento di un percorso che riguarda la relazione non solo con lo spazio pubblico ma con la storia. Sono partito dall’Arco di Augusto come landmark storico, un luogo antico il cui significato ci riporta all’attualità, mostrandoci, nella sua idea di apertura, un approccio dissonante e più evoluto rispetto al presente che viviamo. L’Ambasciata Italiana a Berlino è legata a una storia più recente: il “vuoto” sulla facciata dell’edificio, non ricostruito dopo le distruzioni della guerra, è il simbolo dell’elaborazione di una ferita che non va più dimenticata. Porta San Donato a Bologna è il punto di arrivo da cui può ricominciare tutto: anche questo è un luogo storico ma, per il suo legame con l’Università e la sua vita culturale, è al tempo stesso un collegamento col futuro, proiettato verso uno spostamento positivo degli equilibri. È la rappresentazione di un potenziale infinito.”

ZERO (Weak Fist) ricerca le origini, acquisisce nuovi significati ed espande la portata del messaggio per la formazione di un patrimonio culturale comune.

ZERO è un segno. Nel linguaggio dei segni lo zero è espresso mostrando la mano chiusa con il pollice a contatto con la punta delle altre dita. Polisemicamente raccorda il gesto di un Doriforo disarmato ripreso dalla statuaria ellenistica e il rilascio sospeso tra tensione e rilassamento di un pugno semi-aperto, allusivo del fare umano e la sua *vita activa*.

ZERO (Weak Fist) è un’opera cangiante, visibile nella sua natura mediale durante la notte, che utilizza un simbolo allusivo, espresso come presenza al contempo gioiosa e incombente in connessione con le monumentalità differenti di Rimini, Berlino e Bologna. È un gesto non violento insinuato tra architetture forti che segna la persistenza di un pensiero critico.

Patrick Tuttofuoco sarà anche protagonista di un programma didattico di attività che prevedono workshop e incontri con gli studenti dell’**Accademia di Belle Arti di Bologna**.

***ZERO (Weak Fist)* rientra tra i main projects di ART CITY Bologna 2019 in occasione di Arte Fiera.**

Patrick Tuttofuoco

Il linguaggio innovatore di Patrick Tuttofuoco dà vita a un’opera originale e capace di intessere un confronto paritario con gli altri importanti interventi d’arte che hanno avuto la via Emilia come oggetto di indagine. Il suo lavoro è incentrato sull’originale rilettura dei codici delle forme urbane, sulle modalità di coinvolgimento e di collaborazione del pubblico nel progetto delle opere, sulla sfera dell’intrattenimento, sulla realtà intesa come un organismo vivente fonte di energia. Le sue opere sono state esposte all’interno di prestigiosi contesti museali e in spazi pubblici sia in Italia (OGR Officine Grandi Riparazioni a Torino, Biennale di Venezia, Galleria d’Arte Moderna di Milano, Piazza del Popolo a Roma come vincitore del Premio Enel Contemporanea, MART di Rovereto, MAMbo a Bologna, PAC e Hangar Bicocca a Milano, MAXXI a Roma, Fondazione Re Rebaudengo a Torino) che all’estero (Museum of Contemporary Art di Tokyo, De Appel di Amsterdam, Biennale di Shanghai, Biennale de l’Avana, Triennale di Folkstone, Manifesta 5, Art Metropole a Toronto, Istituto Italiano di Cultura di Berlino e di Madrid, Bloomberg a New York). Luci, superfici specchianti, laser e neon colorati, sono gli elementi che permettono a Patrick Tuttofuoco di creare un dialogo con il pubblico e con lo spazio in cui si trova a operare e che riflettono la radice dinamica e corale della sua ricerca artistica.

Rimini, Arco di Augusto

15 settembre > 14 ottobre 2018

Berlino, Istituto Italiano di Cultura

28 settembre > 31 dicembre 2018

Bologna, Porta San Donato

17 gennaio > 17 febbraio 2019

Ufficio stampa

Maddalena Bonicelli

maddalena.bonicelli@gmail.com | +39 335 6857707

Polo Museale dell'Emilia-Romagna, dott. Vladimir Fava

pm-ero.urp@beniculturali.it | +39 051 4209411

www.polomusealeemiliaromagna.beniculturali.it

Realizzato grazie al sostegno di



Direzione Generale
Arte e Architettura
contemporanee
e Periferie urbane

Promosso da



Polo Museale
Emilia Romagna

Partner



Comune di Rimini



ACCADEMIA
BELLE ARTI
BOLOGNA



ZERO (Weak Fist) rientra tra i main projects di ART CITY Bologna 2019 in occasione di Arte Fiera



Credits

ZERO (Weak Fist)

Opera di Patrick Tuttofuoco

Progetto vincitore della prima edizione del bando Italian Council (2017) concorso ideato dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DGAAP) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per promuovere l'arte contemporanea italiana nel mondo.

Promosso da

MIBAC-Polo Museale dell'Emilia-Romagna, Direttore Mario Scalini

Partner

Comune di Rimini, Assessorato alla Cultura, Assessore Massimo Pulini
Istituto Italiano di Cultura di Berlino, Direttore Luigi Reitani
Accademia di Belle Arti di Bologna, Direttore Enrico Fornaroli
XING, Associazione Culturale

Ideazione

Coordinamento Organizzativo Generale

Relazioni Istituzionali ed Internazionali

Polo Museale dell'Emilia-Romagna, Arch. Denise Tamborrino

Supporto curatoriale

Polo Museale dell'Emilia-Romagna, Arch. Denise Tamborrino
XING, Silvia Fanti e Daniele Gasparinetti
Dott. Leonardo Regano

Coordinamento organizzativo per la tappa di Berlino

Polo Museale dell'Emilia-Romagna, Arch. Denise Tamborrino
Istituto Italiano di Cultura di Berlino, dott.ssa Michela De Riso
XING, Silvia Fanti e Daniele Gasparinetti

Amministrazione

Polo Museale dell'Emilia-Romagna, dott.ssa Daniela Bertocci e dott. Federico Polverelli

con la collaborazione di

Comune di Bologna – Assessorato alla Cultura – Assessore Matteo Lepore
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Soprintendente Cristina Ambrosini
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Soprintendente Giorgio Cozzolino

Progetto di allestimento

Marco Bruzzone
Stefano D'Amelio
Massimiliano Buvoli

Ufficio stampa

Polo Museale dell'Emilia-Romagna, dott. Vladimir Fava
Maddalena Bonicelli

Si ringraziano:

Lorenzo Balbi, Annamaria Bernucci, Nathalie Bestazzoni, Raffaella Bruni, Patrizia Cappelli, Serena Ciliani, Patrizia Cirino, Davide Conte, Simone D'Andola, Galleria Federica Schiavo, Carolina Italiano, Matilde Madrid, Sandra Manara, Vincenzo Napoli, Antonio Palermo, Elena Rossoni, Annalisa Sabattini, Andrea Sardo, Carolina Tenti, Andrea Trivellone.